Lettori: 211.000 **ILTEMPO** 13-DIC-2014

Diffusione: 39.227 Dir. Resp.: Gian Marco Chiocci da pag. 15

Inps Allarme Tfr in busta paga: «Se diventa permanente è un pericolo»

Treu: «Basta pensioni d'oro Anche se ci sono interessi forti»

Il commissario: «Troppi assegni miseri. Giusto un contributo»

Esodati

«Problema risolto

Ne abbiamo tutelati 160 mila»

Laura Della Pasqua

I.dellapasqua@iltempo.it

■ «Molti dei fondi in passivo si stanno equilibrando perché ormai il sistema contributivo è in equilibrio. Restano molti fondi speciali, pensioni cosiddette d'oro che bisogna abolire al più presto». Il commissario dell'Inps, Tiziano Treu, va dritto al nodo del problema: le pensioni d'oro bisogna «abolirle per legge» perché «già sono state, come dire plafonate, molte sono state del tutto abolite, alcune sono ancora lì che resistono perché ci sono dietro interessi forti».

Tra i fondi speciali che ancora hanno posizioni vantaggiose c'è quello dei dipendenti della Banca d'Italia e quello dei telefonici. Come riequilibrare il sistema? «Abbiamo tante pensioni miserabili e ancora troppe, purtroppo, pensioni d'oro. È giusto che queste seconde contribuiscano. Da studiare è come e in che misura». Insomma un prelievo di

Riforma Fornero

«Va ammorbidita

soprattutto per chi

è vicino all'uscita»

solidarietà.

Una delle ipotesi allo studio del governo è di rivedere la riforma Fornero. «Va ammorbidita, introducendo qualche flessibilità per chi è vicino all'uscita. Sarebbe opportuno facilitare l'uscita negli ultimi due, tre anni. Tutti i paesi europei hanno una qualche forma di flessibilità per lasciare il lavoro a fine carriera». Quanto al tema degli esodati «in senso tecnico non cisono più. Ne sono stati presi in carico 160.000, secondo noi sono tutti quelli che potevano pensare di andare in pensione con le vecchie regole. È chiaro che ci sono ancora delle persone anziane disoccupatema non sono esoda-

Anche l'Inps fa i conti cn il dimagrimento dell'organico. L'istituto conta 30 mila dipendenti ma Treu rivela che 1000-1500 andranno a casa. Il commissario è critico sul Tfr in busta paga in modo permanente. «Se è una cosa temporanea si può reggere, altrimenti è pericoloso».

